



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

► COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

Data 30/11/2020

SEDUTA:

Pubblica

Non Pubblica

SESSIONE:

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

CONVOCAZIONE:

1^a

2^a

PARERE

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica sulla retroscritta proposta di deliberazione

Il Funzionario Resp.le
(F.to arch. Giangrande
Dionino)

OGGETTO:	APPROVAZIONE MODIFICA PUNTO 3.2.10 - RECINZIONI - DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE GIA' APPROVATO CON DCC N. 18/2020.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno trenta, del mese di novembre, alle ore 16,45 in prosieguo, Solita sala delle Adunanze, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	P/A	N.	Cognome e Nome	P/A
1	Sacomanno Michele	P	10	Gemma Giuseppe Saverio	P
2	Pinto Martino Salvatore	P	11	Barbarellò Anna	P
3	Missere Serena Lucia	P	12	Longo Alberto	P
4	Morleo Lucrezia	P	13	Ariano Antonio	P
5	Gallù Giuseppe	P	14	Pungente Mariella	P
6	Di Gaetano Marcella	P	15	Epifani Baldassarre	N
7	Di Maggio Susanna	P	16	Presta Gabriele	P
8	Giangrande Gilberta	N	17	Dell'Atti Daniele	P
9	Tieni Nicola	P			

Presenti n.	15
Assenti n.	2

Presiede l'Avv. Di Maggio Susanna, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta l'avv. Angela Nozzi, SEGRETARIO GENERALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
 Il Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000 hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la Relazione dell'assessore Serena Missere

PREMESSO:

- Che con Delibera del Consiglio comunale n.18 del 05 Ottobre 2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale;
- Che i fenomeni meteo-idrogeologici avversi che si sono verificati anche nel corso del presente anno, durante i mesi estivi e di recente, che sempre più frequentemente si manifestano in modo violento ed imprevedibile, hanno confermato lo stato di vulnerabilità di alcune zone del territorio comunale;
- Che l'aumentata vulnerabilità del territorio è, spesso, ascrivibile alla mancata manutenzione del reticolo urbano, provocando, in caso di piogge intense e/o prolungate, l'asportazione e lo scivolamento dello strato di terreno superficiale.
- Che analogamente, si è avuto modo di constatare, soprattutto nelle zone ad est della provinciale per Latiano, il verificarsi di allagamenti dovuti anche alla cattiva manutenzione dei tombini, alla presenza di vegetazione spontanea e/o di detriti abbandonati ai margini delle strade;
- Che in particolare, l'attività di vigilanza si dimostra di primaria rilevanza nelle aree già vulnerate da eventi calamitosi ed in quelle interessate da incendi boschivi, laddove sussistano condizioni di rischio residuo che rendano necessario focalizzare ed intensificare l'azione di presidio e monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle recinzioni in muratura nelle zone agricole;
- Che l'art. 3.2.10 del REC approvato con la DCC n. 18/2020 , che già disciplina la realizzazione delle recinzioni in zona agricola, deve essere modificato ed adeguato alle stringenti necessità di favorire il normale

deflusso delle acque meteoriche delle proprietà private attraverso le già previste aperture sulle recinzioni;

Visto il testo modificato dell'art. 3.210 del REC approvato con DCC 18/20:

“3.2.10. RECINZIONI.

I muri di recinzione, esposti in tutto od in parte alla pubblica vista, debbono rispettare le norme generali di cui alle NTA e quelle di decoro dettate per gli edifici.

In prossimità degli incroci stradali o delle curve cieche la vegetazione e le recinzioni debbono essere effettuate in modo da non ostacolare la visibilità e da non pregiudicare la sicurezza del traffico; l'Autorità Comunale può dettare, caso per caso, obblighi particolari per conseguire le suddette finalità. Le recinzioni tra le proprietà, nelle zone tipizzate “A”, “B”, “C”, “D” o “F”, fatte salve specifiche indicazioni di strumenti esecutivi particolareggiati di zona, possono essere anche realizzate con rete e siepe, con sola siepe, con muro pieno; potranno avere un'altezza massima tale che non costituiscano corpi di fabbrica.

Le recinzioni da realizzare in zona agricola, comunque tipizzata, fatte salve le prescrizione derivanti dalle prescrizioni del vigente PPTR, dovranno essere del tipo a secco o similari rispettose dei tracciati storici qualora esistenti, e comunque nel rispetto delle tipologie preesistenti; i tratti interni potranno essere realizzati in muratura di tufo e non di mattoni prefabbricati; potranno avere un'altezza massima tale che non costituiscano corpi di fabbrica e il relativo intero perimetro dovrà essere interrotto quota campagna da un varco minimo di 20 cm X 20 cm di lato, ogni 2 ml di muratura, per consentire il drenaggio delle acque e la libera circolazione della fauna; l'altezza massima delle recinzioni che prospettano su strade pubbliche non dovrà superare 2,00 ml, realizzate in parti uguali tra murature e ringhiere; è preferibile che le nuove recinzioni si uniformino a quelle attigue esistenti in sito.

E' fatto obbligo a tutti residenti in zona agricola di adeguare, previa specifica pratica edilizia, entro 12 mesi dalla data di vigenza del presente Regolamento, le recinzioni in muratura, eventualmente antecedenti e non conformi, alle prescrizioni di cui al terzo capoverso del presente articolo; con avvertimento che saranno eseguite verifiche di controllo con irrogazione, in caso di inottemperanza, della sanzione prevista ai sensi degli artt. 32 e 33 del DPR 380/2001.

Sono comunque fatte salve eventuali norme più restrittive per edifici di particolare interesse storico-architettonico e per le aree soggette a tutela paesaggistica e/o ambientale.

Qualora non vi sia la presenza di tracciati storici /muri a secco o similari, posso essere realizzati recinzioni con muro in conci di tufo”.

Ritenuto di approvare la presente modifica al Rec approvato con DCC 18/20;

CONSIDERATO CHE

- le integrazioni da apportare all'articolato non son tali da rendere necessario un ulteriore parere da parte dall'ASL, oltre a quello già espresso in data 28.3.2019 con prot. 34 e acquisito al ns. con prot. 4167/29.3.2019;

Vista la DGR n.554 dell'11 aprile 2017;

Vista la Legge Regionale 27/11/2017 n. 46;

Vista la DGR n 648 del 4 maggio 2017;

Vista la DGR n 2250, del 21 dicembre 2017;

Visto il verbale della competente commissione consiliare nella seduta del 27/11/2020.

Con votazione unanime del consiglieri presenti 15, consiglieri assenti 2 (Giangrande Gilberta e Epifani Baldassarre).

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 11/2017 e ss.mm.ii., il testo dell'art. 3.2.10 del il Regolamento Edilizio Comunale nel testo modificato di seguito riportato:

“3.2.10. RECINZIONI.

I muri di recinzione, esposti in tutto od in parte alla pubblica vista, debbono rispettare le norme generali di cui alle NTA e quelle di decoro dettate per gli edifici.

In prossimità degli incroci stradali o delle curve cieche la vegetazione e le recinzioni debbono essere effettuate in modo da non ostacolare la visibilità e da non pregiudicare la sicurezza del traffico; l'Autorità Comunale può dettare, caso per caso, obblighi particolari per conseguire le suddette finalità. Le recinzioni tra le proprietà, nelle zone tipizzate “A”, “B”, “C”, “D” o “F”, fatte salve specifiche indicazioni di strumenti esecutivi particolareggiati di zona, possono essere anche realizzate con rete e siepe, con sola siepe, con muro pieno; potranno avere un'altezza massima tale che non costituiscano corpi di fabbrica.

Le recinzioni da realizzare in zona agricola, comunque tipizzata, fatte salve le prescrizione derivanti dalle prescrizioni del vigente PPTR, dovranno essere del tipo a secco o similari rispettose dei tracciati storici qualora esistenti, e comunque nel rispetto delle tipologie preesistenti; i tratti interni potranno essere realizzati in muratura di tufi e non di mattoni prefabbricati; potranno avere un'altezza massima tale che non costituiscano corpi di fabbrica e il relativo intero perimetro dovrà essere interrotto quota campagna da un varco minimo di 20 cm X 20 cm di lato, ogni 2 ml di muratura, per consentire il drenaggio delle acque e la libera circolazione della fauna; l'altezza massima delle recinzioni che prospettano su strade pubbliche non dovrà superare 2,00 ml, realizzate in parti uguali tra murature e ringhiere; è preferibile che le nuove recinzioni si uniformino a quelle attigue esistenti in sito.

E' fatto obbligo a tutti residenti in zona agricola di adeguare, previa adeguata pratica edilizia, entro 12 mesi dalla data di vigenza del presente Regolamento, le recinzioni in muratura, eventualmente antecedenti e non conformi, alle prescrizioni di cui al terzo capoverso del presente articolo; con avvertimento che saranno eseguite verifiche di controllo con irrogazione, in caso di inottemperanza, della sanzione prevista ai sensi degli artt. 32 e 33 del DPR 380/2001.

Sono comunque fatte salve eventuali norme più restrittive per edifici di particolare interesse storico-architettonico e per le aree soggette a tutela paesaggistica e/o ambientale.

Qualora non vi sia la presenza di tracciati storici /muri a secco o similari, posso essere realizzati recinzioni con muro in conci di tufo;

- DI DICHIARARE che il presente Regolamento Edilizio è coerente al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 554 e 648/ 2017;
- DI DARE ATTO che la modifica al Regolamento assumerà efficacia con la pubblicazione sul SIT Regione Puglia.
- DI DARE mandato all'ufficio Urbanistica di procedere agli adempimenti consequenziali all'assunzione della presente delibera.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime dei consiglieri presenti 15, consiglieri assenti 2 (Giangrande Gilberta e Epifani Baldassarre).

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

Deliberazione N° 30 del 30/11/2020

CONSIGLIO COMUNALE

Punto O.d.G. n° 12

Seduta del 30/11/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA PUNTO 3.2.10 - RECINZIONI - DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE GIA' APPROVATO CON DCC N. 18/2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :
FAVOREVOLE

Note

Data 26/11/2020

Il Responsabile F.to arch. Giangrande Dionino

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :

Note

Data

Il Responsabile

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Di Maggio Susanna

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Nozzi Angela

Assenti:

Note:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

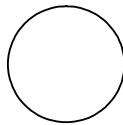
INVIO: Capigruppo

Prefettura

OO.SS.

Approvato e sottoscritto.

► **II PRESIDENTE**
F.to AVV. DI MAGGIO SUSANNA

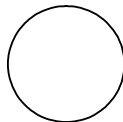


► **II SEGRETARIO GENERALE**
F.to AVV. ANGELA NOZZI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 02/12/2020



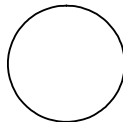
► **Il Responsabile**
F.to avv. Angela Nozzi

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il 30/11/2020 essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Data



► **Il Responsabile**
F.to AVV. ANGELA NOZZI

È copia conforme all'originale.

Data, 03/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Angela Nozzi